



## Adorazione Eucaristica

# In Adorazione con la Vergine Maria Madre della Chiesa

P. Jean-Marie Kalere  
*Padre Caracciolino*

**Guida:** Adoriamo Gesù con la Vergine Maria, Regina degli Apostoli, Madre della Chiesa, Madre del Buon Consiglio e nostra Madre, in riparazione alle offese recate al suo Amore e alla Chiesa, in comunione con tutti i santi.

### Canto di esposizione

#### Acclamazioni di lode alla Santissima Eucaristia

Sia lodato e ringraziato, ogni momento.

*Il Santissimo e divinissimo Sacramento.*

Gloria al Padre ...

Ti adoro ogni momento.

*O vivo Pane del cielo, grande Sacramento.*

Gloria al Padre...

### Silenzio e adorazione personale

#### Canto: Invocazione allo Spirito Santo

**Guida:** Dagli Atti degli Apostoli (At 1, 12-14)

<sup>12</sup>Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto

degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. <sup>13</sup>Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. <sup>14</sup>Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

**Riflessione** (cfr. SPINA ANGELO, *Maria Madre della speranza*, Ed. Shalom, pp. 109-113).

**Letttore:** a) *Maria, Madre del buon Consiglio.*

Gli Apostoli sono in preghiera con la Vergine Maria, Regina degli Apostoli. È una preghiera frutto dell'obbedienza, poiché è Gesù che ha comandato loro di restare a Gerusalemme in attesa del dono dello Spirito (cfr. At 1, 5). La preghiera è l'atteggiamento adeguato per il tempo dell'attesa! Maria, la Madre del buon Consiglio, ha accolto lo Spirito Santo al momento dell'annunciazione, ora prepara la comunità dei discepoli ad accoglierlo nel Cenacolo. Presso i Padri invalse l'uso di chiamare la Madre di Dio la "Tutta Santa" immune da ogni macchia di peccato, quasi plasmata dallo Spirito Santo e resa nuova creatura. Ella è la prima portatrice dello Spirito, e tutta la sua vita è stata animata e guidata dallo Pneuma Divino.

**Tutti:** *Ave, Maria, piena di grazia....*

**Silenzio di adorazione**

## **Letttore:** b) *Maria, Madre della Chiesa.*

La Vergine Maria, prima di essere madre, è membra eminente della Chiesa perché ha creduto e accolto Gesù nel suo cuore prima e poi nel suo corpo, cioè nel suo grembo verginale. Gli Apostoli non erano soli: con loro c'era «Maria, Madre di Gesù». E non poteva mancare perché è colei che, “adombrata dallo Spirito Santo, dalla Potenza dell'Altissimo” (cfr. Lc 1,35), ha dato alla luce il Messia; è colei che è “beata perché ha creduto...”, come disse Elisabetta (cfr. Lc 1,45): per questo ora siede tra i credenti; è colei che nel Magnificat ha cantato le grandi opere di Dio, come faranno poi i discepoli (At 2,11). Perciò, lei, esperta di Spirito Santo, non poteva mancare. Il brano lucano conferma come la “madre” continui a vivere la sua piena testimonianza, stando nella prima comunità cristiana. La vergine Maria è l'unica testimone integrale della vita di Cristo e della sua missione salvifica. Solo lei conosce quanto è accaduto fin dall'inizio (annunciazione), la vita nascosta a Nazareth e la missione culminata con la risurrezione. In lei si cela il tesoro misterioso dell'amore di Dio donato al mondo attraverso il Figlio. Maria tiene unita la comunità con la forza della sua fede. “Come madre della Chiesa la beata Vergine avanzò nella peregrinazione della fede e conservò fedelmente la sua unione col Figlio unigenito associandosi con animo materno al suo sacrificio, amorosamente consenziente all'immolazione della vittima da lei generata; e finalmente dallo stesso Cristo Gesù morente in croce fu data quale madre al discepolo con queste parole: “Donna, ecco tuo figlio” (LG 58). Maria crede, spera, ama. Prega nella

Chiesa, è Madre nostra, è Madre della Chiesa, è Madre della speranza

**Guida:** Liberaci dall'isolamento, o Vergine orante.

**Tutti:** *Maria, liberaci dall'isolamento. Donaci il gusto della preghiera. Donaci di vivere in comunione con gli altri, di non separare, di non dividere. Donaci di essere Chiesa comunione, uniti nell'amore di Cristo Crocifisso e Risorto, guidati dal soffio dello Spirito Santo. Amen.*



## Silenzio di adorazione

**Letture:** c) *Maria Regina degli Apostoli.*

Possiamo immaginare che mentre si era in quella stanza “al piano superiore” gli Apostoli erano riuniti non solo per pregare, ma conversavano anche di tutto l'accaduto, come in una vera riunione di famiglia, con Maria. Ora che gli Apostoli avevano visto Cristo risuscitato e contemplato la sua ascensione in cielo, volevano conoscere molti dettagli della vita in modo particolare quelli dell'infanzia del loro Maestro, che Maria ben custodiva nel suo cuore. A



loro Maria Vergine evocava quei ricordi sempre vivi: l'annuncio di Gabriele negli anni ormai lontani di Nazareth, le nozze con Giuseppe, che molti di loro non avevano conosciuto, la nascita a Betlemme, l'adorazione dei pastori e dei magi, la fuga in Egitto, la vita di lavoro nella bottega di Nazareth. Quanti temi offerti dalle parole di Maria all'orazione dei discepoli! ... La prima comunità costituisce il preludio alla nascita della Chiesa; la presenza della Vergine contribuisce a delinearne il volto definitivo, frutto del dono della Pentecoste. San Giovanni Paolo II, nella Catechesi del 28 maggio 1997, dice: "Nel clima di attesa, predominante nel Cenacolo dopo l'Ascensione, qual è la posizione di Maria in rapporto alla discesa dello Spirito Santo? Il Concilio sottolinea espressamente la sua presenza orante in vista dell'effusione del Paraclito: Ella implora "con le sue preghiere il dono dello Spirito"(LG 59). Questa notazione risulta particolarmente significativa dal momento che nell'Annunciazione lo Spirito

Santo era già sceso su di lei, ricoprendola della “sua ombra” e dando origine all’Incarnazione del Verbo. Avendo già fatto un’esperienza del tutto singolare circa l’efficacia di tale dono, la Vergine Santissima era nella condizione di poterlo apprezzare più di chiunque altro; all’intervento misterioso dello Spirito, infatti, Ella doveva la sua maternità, che faceva di lei la via d’ingresso del Salvatore nel mondo. A differenza di coloro che erano presenti nel Cenacolo in trepida attesa, Ella, pienamente consapevole dell’importanza della promessa di suo Figlio ai discepoli (cfr *Gv* 14, 16), aiutava la comunità a ben disporsi alla venuta del “Paracrito”. La sua singolare esperienza, quindi, mentre le faceva desiderare ardentemente la venuta dello Spirito, la impegnava anche a predisporre menti e cuori di coloro che le stavano accanto. Durante quella preghiera nel Cenacolo, in atteggiamento di comunione profonda con gli Apostoli, con alcune donne e con i “fratelli” di Gesù, la Madre del Signore invoca il dono dello Spirito per se stessa e per la Comunità”. In quel Cenacolo, luogo della lavanda dei piedi, del comandamento nuovo, dell’istituzione dell’Eucaristia, del Sacerdozio, del sacramento della penitenza, lo Spirito non si fa attendere molto, viene per illuminare e dare forza. Il suo discendere sotto forma di fiamme di fuoco purifica e riscalda gli animi stretti nel gelo della paura. Soffia come vento portatore di vita, fa parlare lingue nuove. È Pentecoste. Non si può trattenere la gioia, non si può rinunciare all’annuncio gioioso della risurrezione. Non si può rimanere chiusi. Inizia una nuova storia, nasce la Chiesa e Maria diventa immagine della Chiesa che sempre torna al cenacolo per poi andare al mondo a portare la Buona Novella.



**Guida:** Liberaci da ogni forma di chiusura

**Tutti:** *Maria, liberaci da ogni forma di chiusura. Tu sei la donna del canto, della gioia e del sorriso. Aprici per poter dire le cose grandi che il Signore opera nella nostra vita. Fa' che sappiamo cantare ogni giorno al mondo*

*le parole del Magnificat, le grandi cose che ha fatto il Signore, l'Onnipotente. Amen.*

### **Silenzio di adorazione**

**Canto:** Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui, et antiquum documentum novo cedat ritui; praestet fides supplementum sensuum defectui. Genitori Genitoque laus et jubilatio, salus honor, virtus quoque sit et benedictio; procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

**Guida:** Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

### **Benedizione Eucaristica**

## Acclamazioni

*Dio sia benedetto.*

*Benedetto il suo santo nome.*

*Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.*

*Benedetto il nome di Gesù.*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore.*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue.*

*Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.*

*Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.*

*Benedetta la sua santa e immacolata concezione.*

*Benedetta la sua gloriosa assunzione.*

*Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.*

*Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.*

*Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.*

## Canto alla Vergine

1. Ti salutiamo, Vergine, Colomba tutta pura, nessuna creatura è bella come te.

**Rit. Preghiera per noi, Maria, prega per i figli tuoi; Madre che tutto puoi, abbi di noi pietà.**

2. Di stelle risplendenti, in ciel sei coronata, tu sei l'Immacolata, sei Madre di Gesù. **Rit.**

3. Vorrei salire in Cielo, vedere il tuo bel viso, godere in Paradiso la Madre del Signor. **Rit.**